



COPIA

N. **65** del Reg. delib

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di riatto dell'ambito ex IPSIA con contestuale adozione della variante n. 92 al PRGC avente ad oggetto l'ampliamento dell'area ex Ipsia di via Monte Festa.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, nella Sala Consiliare, in seguito a regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di Prima convocazione.

Al momento della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, risultano presenti:

VALENT PIETRO	Presente
VISENTIN MAURO	Presente
PISCHIUTTA MASSIMO	Presente
PILOSIO SILVANO	Presente
ZAMOLO SILVANA	Presente
CANDUSSO GIOVANNI	Presente
PUGNALE FERNANDA	Presente
VIGNUDA YVAN	Presente
TRUS ADRIANO	Presente
COMINOTTO DANIELA	Presente
CARNELOS MATTEO	Presente
DELLA ROSA LEONARDO	Presente
ZANINI CONSUELO	Presente
MENIS PAOLO	Presente
TOPPAZZINI CARLO	Presente
OVAN ROMANO	Presente
SPITALERI FABIO	Presente

Presenti n. **17** Assenti n. **0**

ASSESSORI ESTERNI

COLOMBINO CLAUDIA ERSILIA	A
GERUSSI ROBERTA	P

Partecipa il Segretario Comunale **dr. Garufi Fiorenzo** che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della U.O. Segreteria.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **VALENT PIETRO** nella sua qualità di SINDACO che espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio

F.to Gucciardi Michele

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio

F.to Igor DE ODORICO

Si dà atto che prima dell'inizio della discussione dell'argomento in esame entrano in aula i sigg. Consiglieri Toppazzini Carlo, Zanini Consuelo e Spitaleri Fabio e che pertanto i componenti presenti sono in numero di 17 .-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il vigente P.R.G.C. (variante n. 46 avente i contenuti di nuovo P.R.G.C.) è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 7 maggio 2004 ed è successivamente stato oggetto di successive varianti;
- la variante n. 77 al PRGC approvata con delibera consiliare n. 42 del 31 luglio 2014 esecutiva a decorrere dal con cui sono stati reiterati i vincoli preordinati all'esproprio
- che presso il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e presso l'elenco annuale 2019 approvati con delibera consiliare n. 36 del 18 aprile 2019 è contemplata l'opera finalizzata al Riatto ambiti ex IPSIA per formazione nuovo archivio e nuova sede della biblioteca Guarneriana Moderna – 1° Lotto – Opera n. 10;
- che il primo lotto attuativo contempla la realizzazione di un nuovo edificio da destinare ad archivio comunale e risulta essere finanziato per Euro 1.000.000,00 nel contesto della Concertazione regione FVG – Autonomie locali 2019/2021 di cui all'art. 7 della LR 18/2015;

VISTA la delibera consiliare n. 18 del 18 marzo 2019 con cui si dispone di dare formale attuazione al processo tecnico amministrativo finalizzato alla realizzazione dei lavori di riatto dell'ambito ex IPSIA per la formazione della nuova sede della Biblioteca Guarneriana Moderna e dell'archivio comunale, anche alla luce dell'avvenuto finanziamento, da parte della regione FVG, del primo lotto di intervento che avrà ad oggetto la realizzazione del nuovo archivio comunale;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di Riatto ambiti ex IPSIA per formazione nuovo archivio e nuova sede della biblioteca Guarneriana Moderna redatto dall'arch. Andrea Salvadori di San Daniele del Friuli (UD) pervenuto in data 31 maggio 2019 al prot. n. 10411 costituito da: Relazione tecnica illustrativa; Documentazione fotografica; Preventivo sommario dei costi e quadro economico; Studio di prefattibilità ambientale; Relazione illustrativa del piano di sicurezza; Relazione di rilievo strutturale; Relazione di valutazione sismica; Elaborati grafici di fatto e di progetto, Render di Progetto e comportante una spesa omnicomprensiva di Euro 4.000.000,00;

VISTE le integrazioni al progetto di fattibilità tecnico economica pervenute il 26 giugno 2019 costituite da:

- dichiarazione cumulativa del progettista registrata al prot. n. 11989;
- preventivazione sommaria dei costi e quadri economici al prot. n. 12039;

RISCONTRATO che lo studio di fattibilità economica summenzionato contempla un ampliamento delle aree di pertinenza dell'ambito ex IPSIA che incrementa le aree destinate a pubblici servizi con che risulta necessario introdurre una variante al PRGC con contestuale introduzione di nuovi vincoli preordinati all'esproprio;

VISTI gli elaborati della variante 92 al PRGC redatto dall'arch. Andrea Salvadori di San Daniele del Friuli (UD) pervenuti in data 14 maggio 2019 al prot. n. 9230 costituiti da: Relazione illustrativa; Verifica significatività di incidenza; Verifica assoggettabilità a VAS; Piano particellare nuovi vincoli preordinati all'esproprio; Asseverazioni ed attestazioni; Tavola grafica 01 ed in seguito ritrasmessi con rettifiche in data 26 giugno 2019 prot. n. 12039;

RILEVATO

- che in data 14 maggio 2019 è stato pubblicato presso l'albo informatico del comune avviso di pari data prot. n. 9215 di avvio della procedura urbanistica finalizzata all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio presso le aree sede di ampliamento dell'ambito ex IPSIA;
- che con nota del 14 maggio 2019 prot. n. 9216 il suddetto avviso è stato altresì inviato per raccomandata AR ai proprietari dei terreni interessati dall'apposizione del vincolo;
- che il consiglio comunale potrà adottare l'atto una volta decorsi 20 giorni dalla data di notifica dell'avviso ai proprietari interessati i quali potranno presentare eventuali osservazioni e opposizioni entro 30 giorni dalla data di notifica;

PRESO ATTO che nel contesto degli ambiti del territorio presso cui si esplicano gli effetti della variante al PRGC n. 92:

- 1) non risultano essere presenti beni immobili vincolati e ricadenti nell'elenco dei beni di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 (ex Legge 1089/39)
- 2) risultano essere presenti beni sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 42/2004;

PRESO ATTO altresì che la variante al PRGC n. 92:

- non attiene a beni appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile della Regione e non riguarda aspetti connessi ad una pianificazione sovracomunale di cui all'art. 3, comma 2 della L.R. 5/2007;
- non incide sugli ambiti SIC, ZPS, ZSC presenti sul territorio comunale e che pertanto non si rende necessario attivare la procedura di valutazione di incidenza anche in relazione a quanto indicato nella Verifica della significatività di incidenza, degli elaborati della variante n. 92, redatta secondo gli indirizzi dell'allegato G al D.P.R. n. 357/1997, che si ritengono condivisibili;

ATTESO che la variante 92 al PRGC è stata redatta in riferimento:

- alle norme introdotte con la Variante 46 al P.R.G.C. approvata con deliberazione di delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 7 maggio 2004 avente valenza di nuovo P.R.G.C. e successive varianti;
- alla norme tecnico/procedurali di cui alla L.R. 5/2007 recentemente modificata con L.R. 6/2019 a decorrere dal 1 maggio 2019 con cui si è per altro abrogata la L.R. 21/2015;

RILEVATO che la variante 92 al PRGC rientra nella casistica di cui all'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L.R. 5/2007 introdotto con L.R. 6/2019 che testualmente recita: "individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità";

APPURATO che la variante 92 al PRGC:

- rispetta gli obiettivi e le strategie del Piano Struttura annesso al vigente PRGC;
- non coinvolge il livello regionale della pianificazione a sensi dei combinati disposti di cui all'art. 63 bis e 63 sexies della L.R. 5/2007;

PRESO ATTO dei contenuti della relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS degli elaborati della variante al PRGC n. 92, dalla quale risulta che non è necessario sottoporre la variante in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RILEVATO

- che l'art. 4 della L.R. 16/2008, così come modificato dall'art. 35 della L.R. 13/2009 e dall'art. 3 comma 25 della L.R. 24/2009 (finanziaria 2010), definisce: “

- a) proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- b) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano (...) ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il piano (...) sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano;
- c) autorità competente: la Giunta comunale;

- che la variante al PRGC in oggetto non pare rientrare nella casistica di cui all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 quanto piuttosto nella casistica di cui all'art. 6 comma 3bis del citato decreto che prevede lo svolgimento di un valutazione a cura della giunta comunale circa la produzione di impatti significativi sull'ambiente dei piani e programmi diversi da quelli di cui al comma 2, da eseguirsi secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del citato decreto;

- che la variante n. 92 al PRGC è stata corredata, da un Rapporto per la Verifica di Assoggettabilità a VAS redatto e sottoscritto dall' arch. Andrea Salvadori di San Daniele del Friuli (UD) dal quale emerge (paragrafo 4) che: “... si ritiene non sia necessario attivare ... le procedure di VAS data la modesta entità dell'intervento “;

APPURATO

- che, nello specifico caso in esame, in rapporto alla scarsa significatività delle modificazioni introdotte al PRGC con la variante in oggetto sotto il profilo ambientale, non si ritiene necessaria l'acquisizione di pareri e la consultazione di soggetti competenti in materia ambientale esterni all'Amministrazione comunale e quindi di condividere le conclusioni della verifica di assoggettabilità;

- che per la variante non si rende necessario il parere geologico di cui all'art. 16 comma 1 della L.R. 16/2009 anche in riferimento all'asseverazione sottoscritta in tal senso dal redattore degli elaborati di variante, arch. Andrea Salvadori e comunque ;

- che tuttavia sul vigente PRGC è stato a suo tempo acquisito il parere geologico reso dalla Direzione generale dell'Ambiente - Servizio geologico prot. AMB/29001/UD/PG/V del 20/11/2002.

RILEVATO

- che in data 21 febbraio 2019 si è tenuta una seduta della Commissione Comunale per l'Urbanistica ed i Lavori Pubblici nel cui contesto si è discusso, tra le altre cose, dello studio di fattibilità in argomento e relativa variante urbanistica;

- che con delibera giuntale n. 96 del 17 giugno 2019 pubblicata presso l'albo informatico del comune in data 18 giugno 2019 e presso la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio del portale informatico dell'Amministrazione Trasparente del comune di San Daniele del Friuli in data 21 giugno 2019, si è disposto di escludere, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione dell'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;

- che in riscontro all'avvio delle procedure di apposizione di vincolo espropriativo, notificate il 21 maggio 2019, è pervenuto in data 11 giugno 2019 prot. n. 10928 riscontro da parte del sig. Mirolo Lorenzo, cui si rimanda, delegato all'uopo dalla comproprietaria Mirolo Flavia, ove si argomenta succintamente quanto segue:

1. si ritiene ingiustificata e vessatoria la ripetizione di un vincolo già a suo tempo applicato tra il 1975 ed il 2004 e decaduto che non ha trovato attuazione in un progetto ed in una quantificazione della misura dell'indennità di esproprio;
2. nell'ambito i servizi ed attrezzature collettive (verde, sport, cultura e spettacoli) risultano già sovradimensionati;
3. l'incremento di tali standard agisce negativamente sulla capacità insediativa;
4. si verrà a creare una complicazione urbana nell'ambito specie in via Monte Festa già sollecitata da un accresciuto traffico urbano;
5. vi sarà un incremento di traffico, rumori ed inquinamento tali da portare squilibrio in un ambito periferico;
6. propone all'amministrazione come mai non si sia pensato ad insediare alcune funzioni del progetto nei terreni accessibili da via Cesare Battisti;
7. chiede per concludere che i terreni dello scrivente e della sorella Mirolo Flavia non siano gravati dal vincolo in itinere;

VISTE le considerazioni sulle osservazioni sopra citate espresse dall'autorità espropriante del comune di San Daniele del Friuli di data 21 giugno 2019 prot. n. 11708 in attuazione dell'art. 11 comma 2 ultimo periodo del DPR 327/2001 ai fini delle definitive determinazioni;

VISTO il documento di verifica dello studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di Riatto ex Ipsia di 13 giugno 2019 prot. n. 11136 redatto in attuazione dell'art. 26 D.Lgs. 50/2016;

VISTE le seguenti norme in materia ambientale:

Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;

D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 e dal D.Lgs. 29.06.2010, n. 128;

L. R. n. 11 del 06.05.2005, come modificata dall'art. 34 della L.R. n. 13 del 30.07.2009;

L.R. n. 16 del 05.12.2008, art. 4, come modificato dalla L.R. n. 13/2009 e dalla L.R. n. 24/2009;

RITENUTO di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di riatto dell'ambito Ex IPSIA unitamente all'adozione degli elaborati della variante 92 al P.R.G.C. anche in richiamo ai contenuti di cui:

- all'art. 63 sexies comma 2 della L.R. 5/2007

- all'art. 24 comma 2 della L.R. 5/2007 che testualmente recita: "L'approvazione dei progetti preliminari (ora progetti di fattibilità tecnico economica n.d.r.) di lavori pubblici ... da parte del Consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al POC (PRGC n.d.r.) ..." e dell'art. 19 comma 2 del DPR 327/2001 che testualmente recita: "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";

APPURATO che la variante 92 al PRGC opera le seguenti variazioni:

N	Immobile	ATTUALE DESTINAZIONE		N	Immobile	NUOVA DESTINAZIONE	
		Descrizione	Sigla			Descrizione	Sigla
1	Mappale 1531 - Foglio 9	Parcheggio di via Monte Festa	A1/20	1	Porzione mappali 1531, 1680, 351 - Foglio 9	Parcheggio di via Monte Festa	A1/20
2	Mappale 1680 - Foglio 9	Magazzino archivio di via Monte Festa	F1/5				
3	Mappale 351 - Foglio 9	Zona agricola intensiva di pertinenza dei borghi	E0				
4	Mappale 1531 - Foglio 9	Zona sportiva di via Monte Festa	E6/9	2	Porzione mappale 1531 - Foglio 9	Zona sportiva di via Monte Festa	E6/9
5	Mappale 1680 - Foglio 9	Magazzino archivio di via Monte Festa	F1/5	3	Mappale 348 foglio 9; Porzioni mappali 349, 350, 351, 1680	Magazzino archivio di via Monte Festa	F1/5
6	Mappali 348, 349, 350, 351 - Foglio 9	Zona agricola intensiva di pertinenza dei borghi	E0				
7	Mappali 349, 350, 351 - Foglio 9	Zona agricola intensiva di pertinenza dei borghi	E0	4	Porzione mappali 349, 350, 351, 1531, 1680 - Foglio 9	Sede attività culturali di via Monte Festa	B4/3

8	Mappale 1531 - Foglio 9	Zona sportiva di via Monte Festa	E6/9			
9	Mappale 1680 - Foglio 9	Magazzino archivio di via Monte Festa	F1/5			

RISCONTRATO che il vigente regolamento comunale per il funzionamento dei comitati di frazione e di borgo prevede:

- all'art. 3 l'espressione obbligatoria di pareri da parte dei comitati di frazione e di borgo "*sul piano regolatore generale*" ed altresì che di detto piano il comitato deve essere informato dal sindaco sin dalla fase iniziale ed essere edotto sui relativi contenuti;
- all'art. 4 che i comitati si esprimono nel termine di 20 giorni dalla richiesta di parere inoltrata dal sindaco e che in caso di silenzio il consiglio comunale delibera prescindendo dal suddetto parere;

APPURATO

- che a termini del comma 4 lettera e) dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007: "*Prima dell'approvazione della variante il Comune acquisisce i pareri previsti dalle normative di settore in materia igienico-sanitaria e sicurezza qualora la variante incida sulle specifiche discipline*";
- che si è tenuta una ulteriore seduta della Commissione Comunale per l'Urbanistica ed i Lavori Pubblici in data giovedì 11 luglio 2019 cui è stato inviato a partecipare anche il presidente del comitato di Borgo Pozzo, interessato territorialmente dall'intervento in itinere;
- che una volta intervenuta l'adozione della variante 92 al PRGC verrà, in linea con il disposto normativo succitato, formalmente inoltrata dal sindaco richiesta di espressione di parere ai comitati di borgo/frazione interessati territorialmente dall'iniziativa a termini del Regolamento comunale per il funzionamento dei comitati di frazione e di borgo ;
- che eventuali osservazioni e/o richieste di rettifica trasmesse dai comitati verranno, se ritenute idonee e plausibili, recepite nei documenti di variante al PRGC prima della approvazione e cura del consiglio comunale;
- che eventuali osservazioni e/o richieste di rettifica trasmesse saranno sottoposte all'esame del consiglio comunale che si esprimerà nel merito in sede di approvazione della variante al PRGC e potrà introdurre eventuali modifiche in recepimento dei pareri pervenuti ovvero potrà prevedere la rielaborazione della variante al PRGC mentre la riadozione sarà possibile solo nel caso in cui si abbiano delle variazioni in aumento degli ambiti sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio (comma 5 dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007);

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal TPO del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- del parere favorevole espresso dal TPO del Servizio Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'avvenuta pubblicazione della presente proposta di delibera consiliare presso la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio del portale informatico dell'Amministrazione Trasparente del comune di San Daniele del Friuli agli effetti dell'art. 39 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

RICORDATO che a norma dell'art. 69 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale la registrazione elettromagnetica o con modalità informatiche della seduta, costituisce ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90, la documentazione amministrativa della discussione; la registrazione elettromagnetica viene pubblicata in apposita sezione del sito internet istituzionale.

UDITO l'intervento del Sindaco, il quale nell'introdurre l'argomento in oggetto, si sofferma sui contenuti dello studio di fattibilità del progetto dei lavori e sulla relativa variante al PRGC;

SENTITO su invito del Sindaco l'intervento del progettista incaricato arch. Andrea Salvadori il quale illustra i contenuti del progetto in esame;

DICHIARATA aperta la discussione durante la quale si sono alternati gli interventi :

- del sig. consigliere Della Rosa Leonardo il quale: chiede spiegazioni in merito alle superfici ed ai costi dell'intervento (corpo A – archivio e corpo B – biblioteca); fa presente che i costi sono eccessivi e chiede come si giustificano gli importi previsti)
- del sig. consigliere Toppazzini Carlo il quale: si sofferma sui contenuti tecnici del progetto con particolare riguardo alle superfici dell'archivio, sugli aspetti della variante urbanistica riguardanti il Piano Regolatore ed il Piano Struttura, nonché sulla zona e sull'area oggetto di utilizzo e di esproprio; fa presente che in merito alle finalità ed agli interventi previsti occorre modificare prima il Piano Struttura e poi il Piano Regolatore ; dà lettura , in merito, di un documento che consegna al Segretario Comunale per il deposito agli atti;

- del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ing. Igor De Odorico, su invito del Sindaco, il quale si sofferma sugli aspetti tecnici e sulle ragioni afferenti alla correttezza del procedimento in ordine alla variante in esame;
- del sig. consigliere Toppazzini Carlo il quale: motiva ed espone sotto l'aspetto politico l'eccessività dei costi dell'intervento ; sostiene in merito alla procedura che va chiesto un parere alla Regione; invita il Sindaco a fermarsi ed aspettare gli esiti del referendum;
- del sig. consigliere Zanini la quale si sofferma in generale sull'intervento proposto;
- del sig. Sindaco il quale: fa presente che è stato posto in essere uno studio di fattibilità e quindi solo successivamente si addiverrà al progetto definitivo ed esecutivo; si sofferma sugli aspetti legati ai quesiti referendari; precisa che in ordine alle argomentazioni poste dal sig. consigliere Toppazzini è stata data risposta da parte dei tecnici intervenuti;
- del sig. consigliere Spitaleri Fabio il quale: richiama quanto affermato dal sig. consigliere Toppazzini; precisa che l'idea politica della maggioranza è sbagliata e che di fatto si nasconde la Biblioteca in mezzo o dietro altre opere; si sofferma sulle superfici e sulla eccessiva spesa dell'intervento del costo complessivo di 4 milioni di euro); ricorda, in ordine all'argomento in esame l'inserimento dell'emendamento al regolamento per un solo Borgo; fa presente che tutte le questioni politiche restano e si chiede per quali ragioni si sposta la Biblioteca Moderna; invita il Sindaco a ragionare come da proposte già avanzate, poiché sussistono altri spazi sufficienti; chiede cosa si fa per l'ex Albergo Italia; si sofferma : sulla possibile opera del Comitato Scientifico di gestione; sul fatto che si sposta tutto il personale; sul dato dell'intervento divenuto prioritario e sulla proposta del referendum in atto;
- del Sindaco il quale, visto che sono le 23.45 , invita il Consiglio Comunale a disporre per la prosecuzione della seduta; procedutosi in merito a votazione, con voti favorevoli n.13, contrari 0 e astenuti 4 (Menis Paolo, Ovan Romano, Toppazzini Carlo e Spitaleri Fabio) il Consiglio dispone per la prosecuzione della seduta;
- del Sindaco il quale invita i consiglieri ad intervenire per il proseguo della discussione sull'argomento in esame;
- del sig. consigliere Menis Paolo il quale: si sofferma sul tema della viabilità; fa presente che:- non si capisce la fretta in ordine all'intervento in esame e che non si comprende la paura per un confronto; chiede : se sono stati sentiti gli operatori del settore e se il progetto è stato presentato alla direttrice; - chi deve valutare se la struttura relativa alla Biblioteca è idonea ; fa presente che : - in relazione al Piano Struttura non sussiste la conformità dell'intervento; è opportuno, in merito, un approfondimento giuridico come già affermato dal sig. consigliere Toppazzini con invito ad affrontare la questione;
- del sig. consigliere Zanini Consuelo , la quale: si sofferma sul progetto e sull' opportunità di sospendere il medesimo in vista del referendum; ricorda gli interventi effettuati per la Biblioteca Guarneriana in termini di personale e mezzi; fa presente che :- non ha senso avviare un nuovo progetto in ragione di quanto già sussistente e che il progetto di spostamento della biblioteca è del tutto incomprensibile ; non intravede bandi per finanziamenti da parte delle Fondazioni per interventi pubblici di cui non si conoscono gli utilizzi e il relativo mantenimento;
- del sig. consigliere Spitaleri Fabio che presenta , in relazione alla procedura per la realizzazione di una nuova biblioteca, come questione pregiudiziale, la "richiesta di fermare , a questo momento , l'iter di progettazione dell'opera pubblica in attesa dell'esito del referendum", il tutto come da documento che consegna al Segretario Comunale per il deposito agli atti;
- del sig. Sindaco il quale : precisa che in merito alla questione pregiudiziale si dispone in seguito e in sede di votazione; , dà risposta ai vari quesiti posti dai consiglieri intervenuti soffermandosi in particolare: -sulla fattibilità dell'area e sui costi del progetto; -sulle attività previste e sulla priorità di realizzare l'archivio come finanziato; -sull'adozione della variante e sulla successiva progettazione definitiva ed esecutiva e sulla richiesta di pareri;- sull'utilizzo e sulla idoneità della struttura come ideata; - sui contributi, da richiedere , non attraverso bandi, in determinati settori (arredi, sistemazione aree esterne) a sostegno del tessuto sociale del territorio.

UDITO l'intervento del Sindaco di procedere a votazione e dapprima in ordine alla questione pregiudiziale come da documento agli atti e successivamente per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

AVUTA lettura del contenuto della "questione pregiudiziale " e udito l'invito del Sindaco di procedere a votazione in merito all'accoglimento della stessa; Procedutosi a votazione palese, presenti e votati 17, si ottiene il seguente risultato: voti favorevoli 6, contrari 11 (Valent Pietro , Visentin Mauro, Pischiutta Massimo, Pilosio Silvano, Zamolo Silvana, Candusso Giovanni, Pugnale Fernanda, Vignuda Yvan, Trus Adriano, Cominotto Danilela e Carnelos Matteo), astenuti 0. Pertanto in esito alla precetta votazione come proclamata dal Sindaco, il Consiglio dà atto che la "questione pregiudiziale" non è stata accolta.

UDITO di seguito l'invito del Sindaco di procedere a votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

UDITE di seguito le dichiarazioni di voto dei sigg.ri consiglieri :

- Spitaleri Fabio, Zanini Consuelo e Toppazzini Claudio che rispettivamente motivano ed esprimono il voto contrario all'approvazione della proposta di deliberazione in esame;
- Visentin Mauro che motiva ed esprime il voto favorevole alla proposta di deliberazione in esame;

DATO ATTO che comunque a norma dell'art.69 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale la registrazione elettromagnetica o con modalità informatiche della seduta, costituisce ai sensi dell'art.22 della L.241/90, la documentazione amministrativa della discussione; la registrazione elettromagnetica viene pubblicata in apposita sezione del sito internet istituzionale;

PROCEDUTOSI a votazione : Presenti e votanti 17;

CON VOTI favorevoli 11 , contrari 6 (Della Rosa Leonardo, , Zanini Consuelo, Menis Paolo, Toppazzini Carlo, Ovan Romano , Spitaleri Fabio) astenuti 0 , resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

alla luce delle argomentazioni indicate in premessa quali parti integranti e sostanziali dei seguenti disposti:

A) Di approvare lo studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di Riatto dell'ambito Ex Ipsia di via Monte Festa avente un costo onnicomprensivo di Euro 4.000.000,00 con contestuale approvazione degli elaborati di variante al PRGC n. 92 costituiti dagli elaborati indicati in premessa

B) Di dare atto che la presente approvazione costituisce adozione di variante al vigente PRGC per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 2 e 24 comma 1 della L.R. 5/2007 ed in attuazione dell'art. 19 comma 2 del DPR 327/2001 e dell'art. 11 comma 2 del DPREg 86/2008;

D) Di condividere e fare proprie le considerazioni e le conclusioni espresse nella Verifica di Assoggettabilità a VAS quale documento facente parte integrante e sostanziale della variante 78 e le conclusioni riportate nella delibera di giunta n. 96 del 17 giugno 2019 con cui si dispone l'esclusione dalle procedure di VAS della variante in argomento;

E) Di condividere e fare proprie le considerazioni sulle osservazioni all'introduzione del vincolo preordinato all'esproprio espresse nell'allegato di data 21 giugno 2019 prot. n. 11708 e dare dunque atto che la variante 92 al PRGC opera l'introduzione di vincoli preordinati all'esproprio necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto così individuati:

N	DESCRIZIONE	Foglio	Mappali	Proprietari	Qualità	Area a Vincolo
1	Variante 92 al PRGC - Ampliamento dell'area ex Ipsia di via Monte Festa	9	348	Mirolo Flavia; Mirolo Lorenzo	Seminativo arborato	32 mq
2		9	349	Mirolo Flavia; Mirolo Lorenzo	Seminativo arborato	800 mq
3		9	350	Patriarca Lucio	Vigneto	1.180 mq
4		9	351	Patriarca Lucio	Vigneto	1.100 mq

Successivamente, previa separata votazione e con voti favorevoli 11 , contrari 6 (Della Rosa Leonardo, , Zanini Consuelo, Menis Paolo, Toppazzini Carlo, Ovan Romano , Spitaleri Fabio) astenuti 0 , resi nei modi e nelle forme di legge **delibera di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11 Dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.,

Il Presidente
F.to VALENT PIETRO



Il Segretario Comunale
F.to Garufi Fiorenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.2003 n.21

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, viene affissa all'Albo Pretorio del Comune oggi **22-07-2019** e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n.21.



L'impiegato Responsabile
F.to Patrizia DE PAULIS

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.



Il Funzionario incaricato
Patrizia DE PAULIS

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal **22-07-2019** al **06-08-2019** per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.



L'impiegato Responsabile